



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

TOSER VINI S.P.A.





INDICE

1. INTRODUZIONE E IDENTITÀ AZIENDALE.....	3
1.1. Lettera agli Stakeholder.....	3
1.2. Profilo e Storia.....	4
1.3. Mission.....	4
2. STRATEGIA E METODOLOGIA.....	5
2.1. Nota Metodologica.....	5
2.2. Stakeholder Engagement.....	5
2.3. Analisi di Materialità.....	6
2.4. Allineamento SDGs.....	8
3. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE.....	10
3.1. Risorse Idriche.....	10
3.2. Energia ed Emissioni.....	11
3.3. Rifiuti ed Economia Circolare.....	12
3.4. Packaging Sostenibile.....	13
3.5. Prodotti chimici ed enologici.....	16
4. PEOPLE & COMMUNITY.....	18
4.1. Le Nostre Persone.....	18
4.2. Benessere e Welfare.....	20
4.3. Pari opportunità e cultura dell'inclusione.....	21
4.4. Salute e Sicurezza.....	22
4.5. Formazione e Crescita.....	24
4.6. Impegno per la comunità e sviluppo locale.....	25
4.7. Tutela della privacy.....	26
5. GOVERNANCE ED ECONOMIA.....	27
5.1. Governance e Organizzazione.....	27
5.2. Risultati economici e continuità aziendale.....	29
5.3. Valore economico generato e distribuito.....	30
5.4. Supply Chain.....	32
5.5. Qualità e Sicurezza Prodotto.....	33
6. OBIETTIVI FUTURI.....	35
6.1. Obiettivi a breve termine.....	35
6.2. Visione a lungo termine.....	36



1. INTRODUZIONE E IDENTITÀ AZIENDALE

1.1. Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

con un profondo piacere vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Per la nostra azienda e per la nostra famiglia questo documento segna l'impegno concreto nella transizione consapevole verso un modello di business dove il successo economico è indissolubilmente legato alla rigenerazione ambientale e al benessere sociale. Fino ad oggi, abbiamo operato mossi da valori silenziosi ma radicati nel nostro DNA: la passione per l'eccellenza, il rispetto per la terra che ci ospita e la cura per le persone che, con il loro lavoro quotidiano, rendono possibile la nostra crescita. Con questa prima edizione, abbiamo deciso di dare voce e misura a questo impegno, rendendo trasparente il nostro impatto e definendo una "linea di partenza" oggettiva dalla quale tracciare le rotte dei prossimi anni. Siamo consapevoli che le sfide globali odierne — dal cambiamento climatico alla necessità di modelli sociali più inclusivi — richiedano risposte coraggiose e concrete. In questo Bilancio troverete la sintesi della nostra identità:

- **L'Ambiente come Eredità:** Il nostro legame con il territorio non è solo geografico, ma morale. Proteggere il nostro ambiente è l'unico modo per garantire alle future generazioni la stessa bellezza e prosperità di cui godiamo oggi.
- **Le Persone come Valore:** Crediamo fermamente che la crescita aziendale sia possibile solo se alimentata dalla dignità, dalla sicurezza e dalla valorizzazione di ogni singolo collaboratore, cuore pulsante della nostra "famiglia" professionale.
- **La Governance come Garanzia:** Operare con trasparenza e integrità è il patto che rinnoviamo ogni giorno con voi — clienti, fornitori e partner — per costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di obiettivi sostenibili.

Questo Bilancio è, a tutti gli effetti, un atto di umiltà e di ambizione. Sappiamo di aver intrapreso un cammino lungo, in cui ogni risultato raggiunto non è un traguardo, ma un nuovo stimolo per migliorarsi. Vi invitiamo a leggere queste pagine non solo come un resoconto delle attività passate, ma come una promessa per il futuro. Vi ringraziamo per aver camminato al nostro fianco fin qui e per continuare a essere parte integrante del nostro progetto di crescita sostenibile.

La Direzione Toser Vini S.p.a.



1.2. Profilo e Storia

Toser Vini S.p.a. è una realtà affermata a livello nazionale ed internazionale ma con impronta ancora squisitamente familiare, fedele alle sue antiche origini vitivinicole che risalgono al lontano 1919 quando Lodovico, capostipite della famiglia Tombacco, ha gettato le basi di una vocazione all'arte vignaiola che perdura oggi immutata nelle generazioni per poco più di un secolo di vita. L'azienda ha sede a Trebaseleghe (PD) e fa leva su diversi selezionati fornitori d'uva e di mosti freschi della zona.

Toser opera nel panorama vinicolo a 360°, con un'offerta prodotti estremamente variegata che va dall'imbottigliato in svariati formati (750 ml, 1 litro, 1.5 litri) sia fermo, che frizzante, che spumante ai vini in fusto, riuscendo così a proporsi sia al canale moderno che all'Ho.re.ca.

Le masse vinicole lavorate annualmente attorno agli 85.000 ettolitri, con una capacità di stoccaggio in vasche pari a circa 55.000 ettolitri. Il confezionamento si articola su un'unica unità di imbottigliamento proprietaria, dedicata sia ai vini fermi sia alle bollicine, con una capacità produttiva fino a 10.000 pezzi/ora per i vini fermi e fino a 6.000 pezzi/ora per le bollicine.

Negli ultimi 30 anni l'azienda ha rivolto lo sguardo in maniera preponderante al mondo degli spumanti, col Prosecco in prima linea, sviluppando competenze specifiche e ottenendo ottimi risultati riconosciuti in blasonate manifestazioni internazionali.



1.3. Mission

Puntando su un connubio integrato di persone, competenze, know-how, tradizione e valori condivisi, miriamo a rappresentare un punto di riferimento per il vino veneto, garantendo alla nostra clientela un portafoglio prodotti e servizi vitivinicoli di alto standard qualitativo, affidabilità professionale e un'autenticità tali da soddisfare sempre le aspettative.



2. STRATEGIA E METODOLOGIA

2.1. Nota Metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta il primo documento ufficiale di rendicontazione non finanziaria di Toser Vini S.p.A., redatto con l'obiettivo di condividere in modo trasparente, oggettivo e volontario i risultati ambientali, sociali e di governance (ESG) conseguiti nell'esercizio 2025. Il documento integra inoltre un quadro di allineamento strategico con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

I dati e le informazioni riportate si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Il perimetro di analisi comprende le attività svolte presso la sede operativa di Trebaseleghe (PD). I dati economici fanno riferimento al bilancio d'esercizio dell'azienda, mentre le informazioni ambientali e sociali derivano dai presidi interni di monitoraggio delle performance. Al fine di garantire una visione evolutiva delle nostre performance, laddove disponibili, sono stati inseriti dati comparativi relativi agli anni precedenti.

Per assicurare l'accuratezza dei contenuti, è stato attivato un processo di raccolta dati interno che ha coinvolto i responsabili di tutte le funzioni aziendali. Le informazioni fornite sono state verificate e validate internamente. Il documento è stato esaminato e approvato dalla Direzione.

Nell'ottica di favorire la massima diffusione e trasparenza, il Bilancio è reso disponibile in formato digitale sul sito istituzionale.

Per ulteriori informazioni sui dati è possibile contattare l'indirizzo mail info@toservini.com

2.2. Stakeholder Engagement

Per Toser Vini S.p.a., la sostenibilità non è un traguardo raggiungibile da soli ma il risultato di un percorso condiviso con tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con la nostra realtà o ne sono influenzati. Crediamo fermamente che l'integrazione delle aspettative dei nostri stakeholder nei processi decisionali sia un driver fondamentale per governare il cambiamento, mitigare i rischi e cogliere nuove opportunità di crescita etica.

In questa prima fase di rendicontazione, abbiamo provveduto a identificare e categorizzare i nostri principali portatori d'interesse, analizzando la natura del legame che li unisce all'azienda e la loro rilevanza strategica. Tale mappatura ci consente di attivare canali di comunicazione trasparenti e mirati, volti a costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Macro-categoria	Chi sono
Collaboratori e Dipendenti	Personale amministrativo, operativo e commerciale.
Soci e Proprietà	Membri della famiglia proprietaria e organi di governance.
Clienti e Consumatori	Agenti, importatori, GDO, HORECA e consumatori finali.
Fornitori e Partner	Fornitori di vino, mosto, di prodotti enologici e di packaging.
Comunità e Territorio	Cittadini locali, associazioni, scuole e università.
Istituzioni e P.A.	Enti locali, Consorzi di Tutela e organi di controllo.
Istituti Finanziari	Banche e compagnie assicurative.

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per noi un processo dinamico e costante, che va ben oltre la rendicontazione annuale. Il nostro impegno è volto a mantenere un dialogo aperto e costruttivo, assicurando che la nostra visione strategica possa evolvere in sintonia con le aspettative dei nostri interlocutori e con le sfide che il futuro pone al settore vitivinicolo.

2.3. Analisi di Materialità

L'analisi di materialità rappresenta il cuore della nostra strategia di sostenibilità: è il processo attraverso il quale identifichiamo gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno il maggiore impatto sull'attività di Toser Vini e che, al contempo, risultano prioritari per i nostri portatori d'interesse. Individuare questi temi "materiali" significa per noi dare un ordine di priorità alle sfide del futuro, assicurandoci che il nostro impegno si concentri laddove possiamo generare il massimo valore per l'azienda e per la collettività.

Per questa prima edizione del Bilancio, la selezione dei temi rilevanti è stata condotta attraverso una sintesi strategica che coniuga l'esperienza secolare della nostra famiglia con le dinamiche in continua evoluzione del mercato vitivinicolo globale. In tale fase abbiamo definito le nostre priorità basandoci su:

- Benchmark di settore: uno studio approfondito delle tendenze internazionali e delle migliori pratiche adottate dalle realtà più virtuose del comparto vitivinicolo.
- Dialogo storico e operativo: l'analisi delle richieste e delle aspettative emerse nel corso degli anni attraverso il rapporto quotidiano con i nostri clienti, i partner di filiera e gli enti territoriali.
- Visione della Governance: un confronto diretto tra i membri della proprietà per allineare gli obiettivi di sostenibilità alla missione storica dell'azienda, attiva dal 1919.

Questo approccio ci ha permesso di estrapolare un set di tematiche essenziali, ritenute fondamentali per garantire la resilienza dell'azienda e la tutela del territorio in cui operiamo.



Area AMBIENTE

- Impronta Carbonica (Carbon Footprint): Monitoraggio delle emissioni di gas effetto serra per definire una baseline su cui pianificare future azioni di mitigazione.
- Gestione delle Risorse Idriche (Water Footprint): Valutazione dei consumi idrici di stabilimento per ottimizzare l'uso dell'acqua lungo il ciclo produttivo.
- Packaging Sostenibile e Design di Prodotto: Impegno nell'utilizzo di materiali a ridotto impatto, come il vetro leggero e componenti di imballaggio riciclati.
- Energia sostenibile: Impegno nell'utilizzo di energia autoprodotta da fonti sostenibili (fotovoltaico)

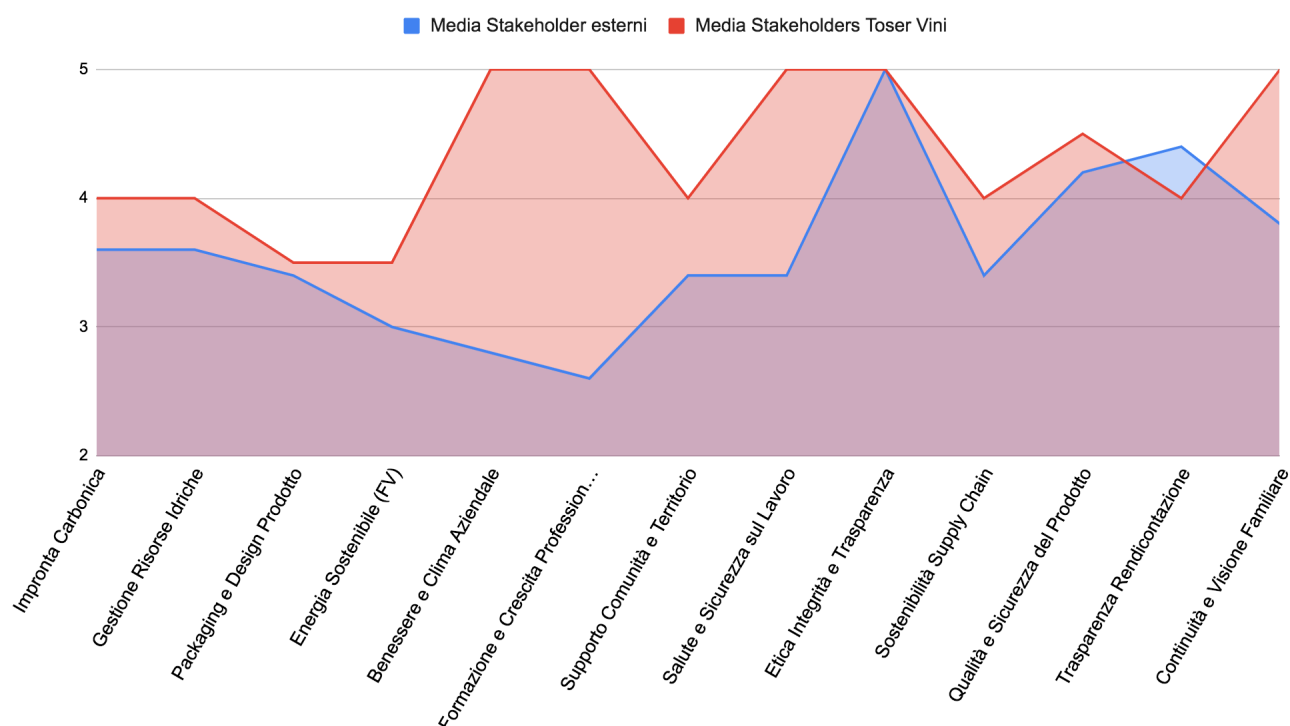
Area SOCIALE

- Benessere e Clima Aziendale: monitoraggio della soddisfazione dei collaboratori tramite analisi periodiche del clima interno per garantire un ambiente di lavoro stimolante e positivo
- Formazione e Crescita Professionale: sviluppo delle competenze del personale attraverso programmi di aggiornamento tecnico e sensibilizzazione continua sui temi della sostenibilità
- Supporto alla Comunità e Territorio: rafforzamento del legame con le realtà locali attraverso il sostegno a enti no-profit e iniziative culturali.
- Salute e Sicurezza sul Lavoro: presidio costante della sicurezza dei lavoratori tramite la prevenzione dei rischi e l'adeguamento tecnologico.

Area GOVERNANCE

- Etica, Integrità e Trasparenza: adozione di un Codice Etico e di modelli di controllo interno per assicurare una condotta aziendale improntata alla massima legalità.
- Sostenibilità della Catena di Fornitura: integrazione di criteri ambientali e sociali nei processi di selezione e valutazione dei fornitori, incentivando pratiche responsabili lungo tutta la filiera.
- Qualità e Sicurezza del Prodotto: garanzia della massima tutela per il consumatore finale attraverso rigorosi protocolli di sicurezza alimentare e tracciabilità totale.
- Trasparenza nella Rendicontazione: impegno alla pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità per condividere i progressi aziendali in modo chiaro e verificabile.
- Continuità e Visione Familiare: valorizzazione dell'identità storica dell'azienda come garanzia di solidità, coerenza e impegno intergenerazionale verso gli stakeholder.

Al fine di ottenere una visione d'insieme rigorosa e bilanciata, abbiamo proceduto a incrociare le diverse sensibilità emerse durante la fase di analisi. La Matrice di Materialità che segue è il risultato di un confronto diretto tra la visione interna di Toser Vini — derivante dalla media ponderata delle valutazioni fornite dai soci, dalla proprietà e dai collaboratori — e la rilevanza attribuita dagli stakeholder esterni, calcolata come media delle aspettative dei nostri partner, clienti, istituzioni e della comunità territoriale. Questo modello di analisi ci permette di visualizzare graficamente il grado di convergenza tra la nostra strategia aziendale e le priorità del mercato, identificando con precisione i temi "core" sui quali si fonda il nostro patto di sostenibilità e la nostra promessa di valore verso la collettività.



2.4. Allineamento SDGs

In Toser Vini, siamo convinti che la sostenibilità non sia solo un impegno verso il nostro territorio, ma un contributo concreto a una sfida di portata globale. Per questo motivo, abbiamo scelto di allineare la nostra strategia e i nostri temi materiali agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

Attraverso l'integramento di questi obiettivi nei nostri processi decisionali, miriamo a trasformare la nostra operatività in un driver di cambiamento positivo, monitorando i progressi raggiunti e fissando traguardi sempre più ambiziosi in armonia con le necessità del pianeta e della società

Di seguito viene riportata l'associazione tra i temi materiali identificati da Toser Vini e i principali SDGs di riferimento:

Area d'Impatto	Tema Materiale	SDGs Agenda 2030
AMBIENTE	Impronta Carbonica	SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)
	Gestione delle Risorse Idriche	SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari)
	Packaging Sostenibile e Design di	SDG 12 (Consumo e produzione)



Area d'Impatto	Tema Materiale	SDGs Agenda 2030
	Prodotto	responsabili)
	Energia sostenibile	SDG 7 (Energia pulita e accessibile)
SOCIALE	Benessere e Clima Aziendale	SDG 3 (Salute e benessere) e SDG 8 (Lavoro dignitoso)
	Formazione e Crescita Professionale	SDG 4 (Istruzione di qualità)
	Supporto alla Comunità e Territorio	SDG 11 (Città e comunità sostenibili)
	Salute e Sicurezza sul Lavoro	SDG 3 (Salute e benessere) e SDG 8 (Lavoro dignitoso)
GOVERNANCE	Etica, Integrità e Trasparenza	SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)
	Sostenibilità della Catena di Fornitura	SDG 12 (Consumo e produzione responsabili) SDG 17 (Partnership per gli obiettivi)
	Qualità e Sicurezza del Prodotto	SDG 12 (Consumo e produzione responsabili)
	Trasparenza nella Rendicontazione	SDG 12 (Consumo e produzione responsabili) SDG 17 (Partnership per gli obiettivi)
	Continuità e Visione Familiare	SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)



3. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

3.1. Risorse Idriche

L'acqua come bene prezioso: impegno e responsabilità

In linea con il profondo legame che ci unisce al territorio di Trebaseleghe dal 1919, consideriamo l'acqua una risorsa vitale che richiede una gestione oculata e responsabile. Per Toser Vini, l'efficienza idrica non è solo un obiettivo ambientale, ma una sfida tecnica volta a coniugare il rispetto dei rigorosi standard di igiene e sicurezza alimentare con la necessità di minimizzare i prelievi idrici lungo l'intero ciclo produttivo.

Innovazione tecnologica per il risparmio idrico

Negli ultimi anni abbiamo avviato un piano di ammodernamento tecnologico focalizzato sull'adozione di macchinari a basso impatto. L'impegno concreto della società si è tradotto in investimenti significativi volti a ridurre il consumo d'acqua "alla fonte":

- Filtrazione Tangenziale: abbiamo introdotto un nuovo sistema di filtrazione tangenziale (un investimento di 90.000 euro) che permette di ottimizzare le operazioni di cantina. Questa tecnologia garantisce, oltre a una riduzione dei tempi e dei consumi energetici, un utilizzo d'acqua sensibilmente inferiore per le fasi di pulizia rispetto ai sistemi tradizionali.
- Sistemi di Lavaggio ad Alta Pressione: l'implementazione di pompe ad alta pressione trasformerà i processi di detersione delle sezioni produttive. Grazie a questa tecnologia, i tempi di lavaggio saranno ridotti da 15 a soli 3 minuti per sezione, permettendo un risparmio stimato di circa 1/5 del volume d'acqua precedentemente impiegato.
- Efficienza nell'Imbottigliamento: la linea di confezionamento è stata integrata con sistemi di lavaggio di ultima generazione, progettati per garantire la massima sanificazione attraverso l'impiego di quantitativi d'acqua ottimizzati.

Verso un monitoraggio "Data-Driven"

Siamo consapevoli che una gestione della sostenibilità davvero efficace non possa prescindere da una misurazione puntuale e analitica. Attualmente, la struttura snella della nostra cantina ci consente di monitorare i consumi idrici complessivi; tuttavia, riconosciamo la complessità nel quantificare con precisione assoluta il risparmio generato da ogni singola miglioria o la ripartizione dei flussi tra le diverse aree operative (come il lavaggio dei pavimenti o dei serbatoi).

Per superare questo limite e rendere la nostra rendicontazione sempre più trasparente, abbiamo pianificato per il prossimo futuro l'implementazione di un sistema di monitoraggio



digitale. Il progetto prevede l'installazione di contaltri digitali in zone strategiche della linea — con priorità al comparto dell'imbottigliamento, identificato come l'area a maggiore intensità idrica — che verranno interfacciati con un nuovo software dedicato. Questo investimento ci permetterà di parametrare i consumi per macroaree, fornendoci i dati necessari per definire obiettivi di riduzione sempre più ambiziosi e verificabili.

Il percorso verso la Water Footprint

Riconosciamo l'acqua come una risorsa limitata e preziosa, la cui tutela è essenziale non solo per la qualità dei nostri prodotti, ma per la resilienza stessa del territorio che ci ospita. In linea con i requisiti richiesti dallo standard Equalitas, abbiamo intrapreso un piano pluriennale finalizzato al calcolo analitico dell'Impronta Idrica (Water Footprint) di stabilimento entro il triennio di certificazione.

Questo studio sistematico ci permetterà di mappare con precisione i flussi idrici lungo l'intera filiera produttiva, identificando le aree a maggiore intensità di prelievo.

3.2. Energia ed Emissioni

Verso l'autonomia energetica: la forza del sole

In Toser Vini, consideriamo la transizione verso fonti di energia pulita non solo come una necessità ambientale, ma come una naturale evoluzione del nostro impegno verso il territorio. La nostra strategia energetica punta con decisione sulla decarbonizzazione dei processi, privilegiando l'autoproduzione da fonti rinnovabili per ridurre progressivamente la dipendenza dai combustibili fossili e l'impatto della rete elettrica nazionale.

Il cuore di questa trasformazione è il nostro parco fotovoltaico. Già pionieri nel 2010 con l'installazione di un primo impianto da 90 kW, abbiamo intrapreso nel 2023 un potenziamento massiccio, integrando ulteriori 270 kW di potenza. Questo investimento rappresenta un salto di scala fondamentale, permettendoci di coprire una quota sempre più significativa del nostro fabbisogno energetico con energia a "chilometro zero". I dati ne dimostrano chiaramente l'efficacia: nel corso del 2025, la quota di energia autoprodotta dal fotovoltaico è stata infatti di 444.000 kWh, a fronte di un consumo aziendale complessivo di 1.225.800 kWh; tale apporto ha permesso all'autoproduzione di coprire ben il 36% del nostro fabbisogno totale. Guardando al futuro, abbiamo già fissato un orizzonte al 2030: valuteremo l'aggiornamento tecnologico dei moduli del 2010 con tecnologie ad altissima efficienza, puntando a una potenza complessiva installata di 500 kW.

Efficienza operativa e monitoraggio digitale

La nostra visione di sostenibilità energetica si completa con il costante efficientamento degli impianti produttivi. La recente sostituzione della macchina incartonatrice e l'introduzione



del nuovo filtro tangenziale hanno permesso di contrarre i tempi di lavorazione, traducendosi in un minor assorbimento di energia elettrica per unità di prodotto. Allo stesso modo, l'acquisto di una nuova compattatrice per cartoni assicura performance superiori a fronte di consumi energetici ottimizzati.

Per garantire la massima precisione nella rendicontazione, abbiamo introdotto una piattaforma digitale evoluta che, una volta a regime, diventerà la "centrale di controllo" dei nostri indicatori di impatto. Questo strumento, integrato con il sistema di monitoraggio idrico, ci fornirà output puntuali sulle performance di specifiche aree di interesse all'interno della cantina, permettendoci di individuare eventuali derive e intervenire tempestivamente per eliminare gli sprechi.

Il percorso verso la Carbon Footprint

Siamo consapevoli che la lotta al cambiamento climatico richieda una visione d'insieme rigorosa. Per questo, abbiamo avviato un percorso triennale volto al calcolo dettagliato dell'Impronta Carbonica (Carbon Footprint) aziendale. Questo progetto si inserisce nel quadro dei requisiti previsti dallo standard Equalitas, a cui puntiamo con determinazione. Tale attività ci consentirà di definire una baseline scientifica e oggettiva, sulla quale costruire, nei prossimi esercizi, un piano di mitigazione e compensazione delle emissioni

3.3. Rifiuti ed Economia Circolare

Quadro normativo e tracciabilità

La gestione dei residui e dei materiali di scarto all'interno dello stabilimento di Trebaseleghe è improntata al rispetto delle normative vigenti e alla ricerca del corretto ordine logistico interno. Per Toser Vini, gestire correttamente il ciclo dei rifiuti significa prima di tutto assicurare la conformità normativa, la pulizia dei reparti e la sicurezza del personale operativo.

L'azienda adempie regolarmente agli obblighi di rendicontazione previsti dal modello MUD ed è impegnata nel progressivo allineamento ai nuovi sistemi di tracciabilità digitale (come il sistema RENTRI). A livello operativo, la gestione si basa su una chiara mappatura dei contenitori aziendali tramite l'apposizione dei relativi codici CER, una procedura essenziale per facilitare la corretta separazione dei materiali direttamente alla fonte ed evitare errori di conferimento.

Organizzazione dei flussi e stoccaggio temporaneo

Al fine di razionalizzare lo smaltimento, lo stabilimento dispone di un'area interna dedicata alla raccolta e alla separazione delle principali frazioni merceologiche derivanti dalle attività di cantina e di confezionamento. I flussi principali sono così strutturati:



- **Carta, cartone e nylon:** i materiali da imballaggio secondario vengono separati e stoccati temporaneamente fino al ritiro da parte di operatori autorizzati.
- **Vetro e componenti di linea:** i rottami di vetro e gli sfridi derivanti dalle linee di imbottigliamento vengono raccolti in appositi cassoni dedicati per essere reimmessi nei circuiti di recupero. Una separazione analoga viene applicata ai residui misti delle capsule (alluminio e plastica).
- **Residui di lavorazione:** le fecce e i sottoprodotti della vinificazione vengono gestiti secondo le prassi standard del settore per il successivo conferimento in distilleria.

Monitoraggio e pianificazione del miglioramento

Toser Vini monitora periodicamente le spese e le procedure collegate alla gestione ambientale (noleggio dei cassoni, analisi di laboratorio e smaltimenti spot) con l'obiettivo di mantenere sotto controllo l'efficienza economica e operativa del sito. Nel corso dell'ultimo esercizio, le spese sostenute per lo smaltimento conforme dei rifiuti, i canoni fissi e le analisi esterne propedeutiche alla gestione dei fanghi e dei rottami hanno comportato un investimento complessivo di circa 8.300 euro.

Consapevole che la corretta gestione dei residui è un percorso dinamico, l'azienda lavora nell'ottica di un progressivo e continuo affinamento della propria logistica interna. In questo contesto si inserisce la volontà di pianificare e scaglionare in modo più omogeneo i ritiri e i conferimenti di alcune specifiche frazioni di scarto nel corso dell'esercizio, ottimizzando i flussi ed evitando la concentrazione di materiali in singoli periodi dell'anno.

Infine, ove le dinamiche di mercato e i canali commerciali lo consentono, l'azienda si impegna a favorire l'acquisto di imballaggi secondari in cartone realizzati con materie prime riciclate e a valorizzare, per specifiche linee di prodotto, pratiche orientate al riutilizzo dei contenitori in vetro.

3.4. Packaging Sostenibile

L'approccio strategico alla scelta dei materiali

Il confezionamento rappresenta per Toser Vini un ambito di rilievo nello sviluppo del prodotto, strettamente legato alla gestione logistica e al contenimento degli impatti ambientali. Storicamente orientata a coniugare l'efficienza economica con la massima qualità di conservazione, la selezione dei materiali sta progressivamente evolvendo per integrare criteri di sostenibilità all'interno delle scelte aziendali.

Questo percorso di transizione ecocompatibile si sviluppa su due binari distinti a seconda dei canali commerciali:



- **Prodotti a marchio proprio:** l'azienda gode di piena autonomia decisionale e può guidare direttamente l'introduzione di soluzioni a ridotto impatto;
- **Private Label:** la libertà d'azione è necessariamente condivisa o limitata dalle specifiche tecniche, dai capitolati e dai materiali forniti direttamente dai clienti committenti.

In questo contesto, la selezione dei materiali di confezionamento risponde a criteri rigorosi che bilanciano tre pilastri fondamentali:

Performance Tecnico-Qualitative (Preservazione del Prodotto): Il packaging deve garantire la protezione e la stabilità del vino lungo l'intera shelf-life. L'attenzione si rivolge all'idoneità al contatto alimentare (attraverso le normali certificazioni di conformità), all'effetto barriera di chiusure e contenitori per prevenire ossidazioni o perdite di gas, e alla valutazione della resistenza meccanica dei cartoni rispetto alle sollecitazioni del trasporto.

Sostenibilità Ambientale: Toser Vini integra logiche di eco-design ricercando, laddove possibile, bottiglie in vetro leggero (lightweight). Si favoriscono inoltre imballaggi secondari riciclati o provenienti da foreste gestite responsabilmente (certificazione FSC)

Sostenibilità ed Efficienza Economica: La scelta coniuga la competitività aziendale con la fluidità operativa dello stabilimento. I parametri considerati includono il corretto rapporto costo/valore del packaging rispetto al prezzo di vendita del prodotto, la selezione di partner qualificati che garantiscano continuità e sicurezza nelle forniture e, ove possibile, la prossimità territoriale (filiera corta) per ottimizzare l'impatto logistico.

Al fine di estendere la cultura della sostenibilità a tutta la catena del valore, l'azienda ha introdotto un sistema di qualifica dei fornitori basato su questionari dedicati, volti a verificare l'adozione di imballaggi ecologici o contenenti quote di materiale riciclato lungo la filiera di approvvigionamento.

Ottimizzazione degli imballaggi secondari e filiera della carta

Sul fronte del packaging secondario, l'azienda si è posta l'obiettivo strategico di aumentare in modo significativo la percentuale di cartone certificato FSC (Forest Stewardship Council) sul totale degli approvvigionamenti. Attualmente, i partner storici della società dichiarano l'utilizzo di una quota di materia prima conforme agli standard FSC; in questo contesto, Toser Vini si sta muovendo per formalizzare tali impegni richiedendo dichiarazioni ufficiali ai propri fornitori che certifichino l'effettivo impiego di carta riciclata all'interno dei rispettivi processi produttivi. L'azienda, inoltre, mantiene un approccio proattivo sul mercato, restando costantemente alla ricerca di soluzioni e partner in grado di offrire componenti di confezionamento sempre più sostenibili.

I materiali cellulosici derivanti dagli sfridi di lavorazione e dal disimballo delle materie prime vengono interamente raccolti nell'area ecologica per essere avviati a riciclo.



L'alleggerimento del vetro: i risultati tangibili del 2025

L'azione più incisiva intrapresa da Toser Vini riguarda il *lightweighting*, ovvero la progressiva riduzione del peso delle bottiglie in vetro. Diminuire il peso del contenitore permette non solo di contrarre il consumo di materia prima all'origine, ma anche di alleggerire i carichi di trasporto, riducendo indirettamente le emissioni di gas serra legate alla logistica distributiva. Questo impegno si riflette in modo significativo sull'assetto finanziario aziendale: nell'ultimo esercizio, Toser Vini ha investito oltre 289.000 euro nell'acquisto esclusivo di bottiglie alleggerite, rendendo questa transizione la voce più rilevante della propria rendicontazione economica ambientale.

Al fine di garantire la massima trasparenza e scientificità della rendicontazione, tutti i calcoli relativi al risparmio di materiale sono stati impostati secondo un criterio strettamente conservativo. Per la quantificazione dei benefici sono stati infatti adottati come riferimento i pesi dei modelli leggeri standard, sebbene l'azienda utilizzi già in diverse produzioni soluzioni strutturalmente ancora più leggere (come i formati da 655 grammi per le bottiglie Atmosphere o da 360 grammi per le Bordolese).

Nel corso dell'esercizio 2025, l'azienda ha registrato risultati di rilievo nel passaggio a modelli di bottiglia leggeri, monitorando costantemente l'incidenza di queste soluzioni sulle principali linee produttive:

- **Linea Spumanti (Modello "Atmosphere"):** a fronte di un peso standard di 720 grammi, il calcolo prudenziale è stato parametrato sul modello da 700 grammi. Nel 2025, l'impiego di bottiglie *Atmosphere* leggere ha raggiunto il 34,3% sul totale della linea, consentendo un risparmio netto di 10.505 kg di vetro. L'obiettivo strategico prevede un incremento ulteriore delle varianti alleggerite nel corso del 2026.
- **Linea Vini Fermi (Modello "Bordolese"):** in questo segmento la transizione ha registrato un avanzamento notevole. Il passaggio dal modello standard (500 grammi) a quello leggero (considerato a 400 grammi) ha coperto il 75,2% del totale delle bottiglie Bordolesi impiegate nel 2025. Questa operazione ha generato un risparmio complessivo di 66.630 kg di vetro.

Grazie a queste due iniziative combinate, nel solo anno 2025 Toser Vini è riuscita a evitare l'immissione sul mercato di oltre 77 tonnellate di vetro complessive, dimostrando un impegno concreto nel contenimento delle risorse. L'azienda si sta attivando nei confronti dei propri fornitori per acquisire in modo sistematico e documentato informazioni dettagliate sulla percentuale di vetro riciclato contenuta nei prodotti primari forniti.



3.5. Prodotti chimici ed enologici

Gestione e consumo responsabile dei prodotti chimici ed enologici

In piena armonia con i requisiti promossi dallo standard Equalitas e nell'ottica di un costante presidio della prevenzione dei rischi ambientali, Toser Vini governa con rigore l'approvvigionamento, lo stoccaggio e l'impiego delle sostanze chimiche ed enologiche necessarie ai processi industriali dello stabilimento.

Approccio procedurale e presidi di sicurezza

Il modello di gestione adottato si articola su precise linee guida operative che riflettono l'attenzione della governance verso la conformità e la minimizzazione degli impatti negativi:

- Esclusione dei prodotti fitosanitari: Data la natura specifica del ciclo produttivo, incentrato esclusivamente sulle fasi di trasformazione, imbottigliamento e confezionamento, l'organizzazione esclude l'impiego e lo stoccaggio di prodotti fitosanitari o fitofarmaci all'interno della cantina, azzerando i relativi rischi di contaminazione ambientale originaria.
- Presidio documentale e digitalizzazione: L'azienda mantiene un elenco ufficiale e costantemente aggiornato dei prodotti detergenti ed enologici autorizzati. Tutte le Schede di Sicurezza (SDS) e le relative Schede Tecniche sono archiviate digitalmente e messe a disposizione dei propri lavoratori.
- Regola del fabbisogno e ottimizzazione: Al fine di minimizzare la presenza di carichi chimici volanti e prevenire sversamenti accidentali nelle aree di lavorazione, la governance applica rigorosamente la "regola del fabbisogno". Il modello prevede il prelievo dal magazzino di sicurezza — mantenuto chiuso a chiave sotto il controllo di un referente dedicato — unicamente dei volumi necessari per l'attività in corso. La determinazione e la calibrazione dei quantitativi d'uso avvengono in modo controllato, seguendo in modo sistematico i piani aziendali di detersione e sanificazione e le specifiche tecniche fornite dai produttori.
- Dispositivi di Protezione: La tutela dei lavoratori è presidiata tramite il tracciamento e la fornitura sistematica dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei alle mansioni.

Rendicontazione quantitativa dei consumi

Al fine di garantire la massima trasparenza e la verificabilità delle performance ambientali, si riportano di seguito i quantitativi complessivi di prodotti chimici ed enologici utilizzati nel corso dell'esercizio 2025, estratti dai registri di monitoraggio interno:

Macro-categoria prodotto	Tipologia / Destinazione d'uso	Consumo 2025 (Kg)
Coadiuvanti Enologici	Prodotti per la vinificazione, stabilizzazione, fermentazione e affinamento (Acidificanti,	22.737



Macro-categoria prodotto	Tipologia / Destinazione d'uso	Consumo 2025 (Kg)
	chiarificanti, conservanti, lieviti, tannini e coadiuvanti di filtrazione)	
Prodotti Chimici e Ausiliari	Detergenti, disinfettanti e sanificanti industriali (Lavaggio impianti, circuiti CIP, lavaggio serbatoi e superfici)	4.295
	Soluzioni collanti per etichettatura e confezionamento	360



4. PEOPLE & COMMUNITY

4.1. Le Nostre Persone

Dietro ogni bottiglia di Toser Vini c'è il lavoro quotidiano di una squadra affiatata, custode di un saper fare che si tramanda nel tempo. In linea con i principi cardine dello standard Equalitas, consideriamo la sostenibilità sociale una priorità fondamentale. Il nostro obiettivo è garantire un ambiente di lavoro sicuro, equo e stimolante, capace di promuovere la crescita professionale e il benessere dei dipendenti, mantenendo al contempo un legame solido e trasparente con la comunità locale nella quale operiamo.

La gestione delle risorse umane è improntata al pieno rispetto della legalità e dei diritti dei lavoratori, supportata dall'adozione di un Codice Etico aziendale che guida i comportamenti interni e le relazioni interpersonali a tutti i livelli dell'organizzazione.

La stabilità dell'organico come pilastro aziendale

La continuità operativa e il forte attaccamento al tessuto locale si riflettono direttamente nella struttura del nostro organico. Al 31 dicembre 2025, la squadra di Toser Vini è composta da 23 collaboratori, impiegati presso il polo produttivo e amministrativo di Trebaseleghe.

La volontà della proprietà di investire nel lungo periodo e di offrire stabilità professionale è testimoniata dalla prevalenza assoluta dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che rappresentano ben il 95,65% dei contratti totali in essere. A tutto il personale dipendente viene integralmente applicato il CCNL per i dipendenti delle aziende industriali del settore alimentare, garantendo una tutela contrattuale e retributiva solida e allineata agli standard di categoria.

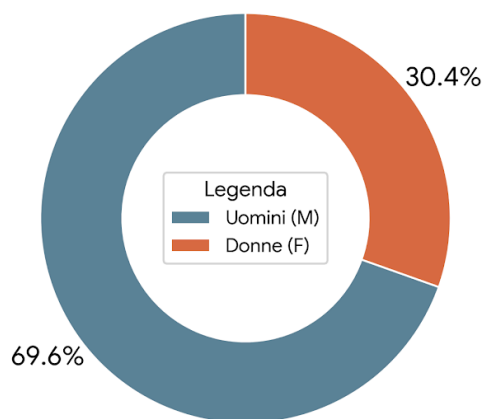
La stabilità e il clima aziendale positivo trovano conferma anche nell'analisi del turnover relativo all'esercizio 2025, che ha registrato 0 nuovi ingressi e 0 uscite di personale con contratti a tempo indeterminato, a dimostrazione di una bassissima mobilità del personale e di un forte radicamento delle risorse all'interno dell'organizzazione. Inoltre, in linea con una condotta aziendale etica e responsabile, non sono presenti lavoratori minorenni in organico.

Demografia aziendale ed equità

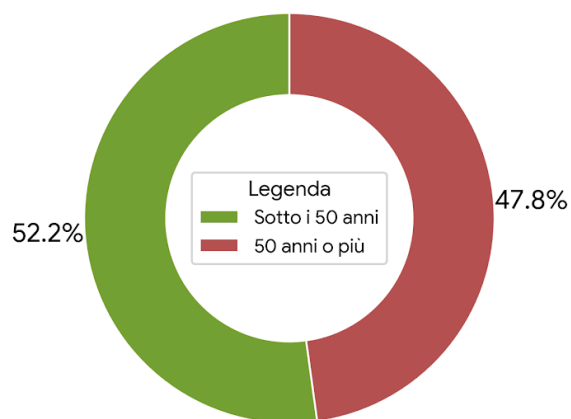
La ripartizione di genere all'interno dell'azienda vede una presenza femminile pari al 30,43% del personale complessivo. Toser Vini promuove attivamente la parità di trattamento e l'inclusione lavorativa; tuttavia, la composizione dell'organico risente della natura prettamente manifatturiera di alcune specifiche attività operative di cantina, di movimentazione merci e di conduzione degli impianti di imbottigliamento, comparti che

per caratteristiche fisiche e logistiche registrano storicamente una minore propensione alle candidature femminili sul mercato del lavoro.

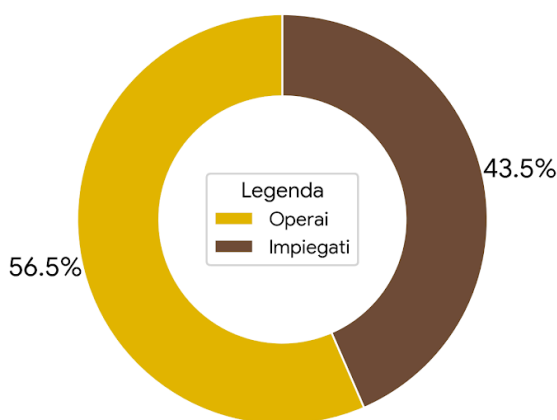
Suddivisione per Sesso



Suddivisione per Età



Suddivisione per Ruolo
(Operai / Impiegati)



Organizzazione e presidio dei dati

Nonostante la struttura snella tipica di una realtà a conduzione familiare, Toser Vini ha adottato un'organizzazione rigorosa delle responsabilità interne per il monitoraggio e la conformità dei requisiti sociali ed etici.

La gestione amministrativa e documentale delle risorse umane, la raccolta sistematica dei dati di genere e l'interfaccia con i consulenti esterni sono affidate a figure chiave dedicate, assicurando che ogni aspetto legato alle mansioni, ai livelli di inquadramento e al monitoraggio di ferie e permessi sia costantemente presidiato e conforme alle migliori pratiche di gestione.



4.2. Benessere e Welfare

Un approccio di prossimità e ascolto attivo

Il benessere organizzativo all'interno di Toser Vini si fonda su una gestione delle relazioni umane basata sul dialogo diretto e sulla trasparenza, caratteristiche tipiche di una solida realtà a conduzione familiare. L'azienda ritiene che la creazione di un clima di lavoro sereno e collaborativo sia il primo e più importante tassello per garantire la qualità della vita professionale dei propri dipendenti.

Per favorire una comunicazione bidirezionale e dare voce strutturata a ogni collaboratore, l'azienda ha implementato un canale dedicato alla raccolta di suggerimenti, osservazioni o eventuali segnalazioni. Attraverso la predisposizione di un'apposita cassetta interna ogni lavoratore ha la possibilità di esporre idee o necessità. Questo strumento assicura la massima riservatezza nella gestione delle segnalazioni, consentendo alla direzione di comprendere e ottimizzare le dinamiche interne, così da preservare un solido clima di armonia nei diversi reparti.

Presidi tradizionali e valorizzazione della storicità

La filosofia di welfare di Toser Vini si esprime concretamente attraverso una serie di attenzioni e tutele continuative che mirano a far sentire i collaboratori parte integrante della continuità aziendale. Accanto ai presidi e ai benefit standard previsti dalla contrattazione collettiva, l'azienda mantiene vive tradizioni storiche di condivisione e riconoscimento, come l'organizzazione delle cene aziendali e la consegna dei tradizionali omaggi in occasione delle festività natalizie, momenti considerati fondamentali per rafforzare lo spirito di squadra e il senso di appartenenza. A conferma tangibile di questo presidio, nell'ultimo esercizio l'azienda ha stanziato un budget di 2.620 euro interamente dedicato a queste iniziative di condivisione per il personale.

Inoltre, coerentemente con la bassissima percentuale di turnover e la presenza in organico di figure storiche, la società sta strutturando un sistema di incentivazione economica progressivo, volto a premiare formalmente la fedeltà aziendale e la storicità del dipendente, riconoscendo il valore dell'esperienza e degli anni di permanenza dedicati alla crescita della cantina.



4.3. Pari opportunità e cultura dell'inclusione

I principi di equità del Codice Etico

In conformità con i valori espressi all'interno del proprio Codice Etico e in totale allineamento con i requisiti dello standard Equalitas, Toser Vini condanna fermamente ogni forma di discriminazione basata su genere, età, nazionalità, orientamento politico, religioso o sindacale. L'azienda si impegna a promuovere un ambiente lavorativo improntato al rispetto reciproco, alla dignità della persona e al riconoscimento del merito individuale, considerandoli elementi cardine per lo sviluppo di un clima organizzativo sano.

Attenzione all'equità retributiva e alla genitorialità

La composizione dell'organico aziendale registra una presenza femminile pari al 30,43%, un dato che risente inevitabilmente della natura prettamente manifatturiera di alcune mansioni di cantina e logistica che, per caratteristiche operative, vedono storicamente una prevalenza di candidature maschili sul mercato del lavoro locale.

Toser Vini pone una costante attenzione all'applicazione di principi di equità all'interno della propria organizzazione, con particolare riferimento alla parità di trattamento e alla tutela della famiglia:

- **Equità retributiva:** l'azienda opera affinché l'inquadramento e le condizioni economiche siano legati esclusivamente alle competenze, alle mansioni effettivamente svolte e all'anzianità di servizio, escludendo qualsiasi disparità basata sul genere a parità di livello e ruolo aziendale.
- **Tutela della genitorialità:** viene garantito il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori legati ai congedi parentali (sia di maternità che di paternità), supportando la stabilità occupazionale e il rientro in attività dei collaboratori a seguito della nascita di un figlio, nell'ottica di favorire una corretta conciliazione tra vita professionale e familiare.

Politiche di inclusione e inserimento mirato

La cultura dell'inclusione di Toser Vini si traduce in azioni concrete anche attraverso l'attenzione all'integrazione di lavoratori appartenenti alle categorie protette o a fasce svantaggiate. L'azienda si impegna a favorire l'inserimento di queste risorse strutturando, laddove opportuno, soluzioni contrattuali o di gestione dell'orario personalizzate, volte a conciliare al meglio le caratteristiche del singolo lavoratore con le esigenze quotidiane della cantina. Questo approccio garantisce una reale integrazione nel tessuto aziendale, assicurando rispetto, dignità e continuità professionale a tutto l'organico.



4.4. Salute e Sicurezza

La cultura della prevenzione come priorità operativa

Per Toser Vini, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un prerequisito fondamentale e imprescindibile per lo svolgimento di qualsiasi attività all'interno del proprio stabilimento. L'approccio aziendale supera la logica del semplice adempimento normativo, puntando su una gestione proattiva del rischio.

A testimonianza dell'attenzione costante alla prevenzione nei reparti e negli uffici, nel corso dell'esercizio 2025 l'azienda ha registrato un indice di frequenza e un indice di gravità degli infortuni pari a zero. Per mantenere questo standard e mappare con precisione ogni dinamica interna, l'organizzazione si avvale di un "cruscotto infortuni" uno strumento di tracciamento interno utile a monitorare qualsiasi evento o potenziale situazione di rischio.

Presidio organizzativo e figure della sicurezza

L'architettura della sicurezza in azienda è strutturata in modo chiaro, con ruoli e responsabilità formalizzati, comunicati agli enti competenti e supportati da un costante percorso di formazione. Il presidio si articola attraverso figure chiave dedicate:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): l'azienda si avvale del supporto strategico di un professionista esterno dedicato per garantire un aggiornamento normativo costante;
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): la figura è regolarmente presente, formata e il nominativo è stato formalmente comunicato all'INAIL;
- Medico Competente: l'azienda dispone di un professionista incaricato che si occupa della sorveglianza sanitaria, della redazione del protocollo sanitario, dell'esecuzione delle visite mediche periodiche e della stesura delle relative relazioni sanitarie;
- Squadre di emergenza: gli addetti alle squadre Antincendio e Primo Soccorso (PS) sono nominati formalmente mediante apposita lettera di incarico e dispongono di attestati di formazione specifici in corso di validità.

La direzione aziendale, i preposti e le figure della sicurezza si riuniscono periodicamente in occasione della riunione periodica (ex art. 35 D.Lgs. 81/08), momento di confronto fondamentale per analizzare l'andamento della sicurezza, valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e pianificare i futuri interventi.

Valutazione dei rischi e presidi operativi

La pianificazione delle attività di sicurezza si basa sul costante monitoraggio e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). L'azienda dispone di un quadro documentale strutturato, con specifiche valutazioni relative al rischio rumore e vibrazioni aggiornate e conformi.



In un'ottica di miglioramento continuo e al fine di recepire le evoluzioni tecnologiche e di processo dello stabilimento, l'azienda monitora e aggiorna periodicamente le valutazioni dei rischi e la documentazione correlata, garantendone il costante allineamento alle condizioni operative e normative vigenti.

Dal punto di vista strettamente operativo, la sicurezza quotidiana nei reparti viene garantita da una serie di azioni pratiche:

- Sicurezza e manutenzione impianti: controlli regolari sulle linee e sui macchinari.
- Ordine, pulizia e viabilità: corsie e vie di fuga mantenute costantemente libere da merci o imballaggi; pulizia sistematica delle superfici per prevenire i rischi di scivolamento e caduta a livello, tipici del contesto di cantina.
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): la distribuzione del vestiario da lavoro e dei DPI idonei alle mansioni viene tracciata sistematicamente tramite un apposito registro di consegna;
- Gestione delle emergenze: l'azienda monitora periodicamente l'adeguatezza delle cassette di primo soccorso, esegue prove di evacuazione programmate e verifica periodicamente tramite il supporto di ditte specializzate lo stato dei presidi di emergenza e antincendio.

Formazione e addestramento in ambito sicurezza sul lavoro

Elemento centrale e integrato nel sistema di prevenzione è la formazione dei collaboratori. Questo percorso prende avvio sin dal momento dell'ingresso in azienda, fase in cui la procedura prevede una sessione iniziale di informazione e formazione sui rischi connessi alla mansione, parallelamente alla consegna dei relativi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). L'azienda gestisce un rigido scadenziario per assicurare il rispetto della ciclicità dei rinnovi previsti dalla normativa vigente (Accordo Stato-Regioni).

Il piano formativo in questo ambito assicura che ogni risorsa riceva la formazione adeguata. Inoltre, vengono pianificati con regolarità i corsi di aggiornamento dedicati sia alle figure speciali delle squadre di emergenza (Antincendio e Primo Soccorso) sia alle abilitazioni tecniche necessarie per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature di stabilimento, come i carrelli elevatori.

Nel 2025 l'azienda ha investito attivamente nella sicurezza e nella protezione dei propri dipendenti, totalizzando circa 80 ore di formazione in ambito sicurezza sul lavoro.

Rendicontazione economica degli investimenti in sicurezza

L'impegno economico profuso da Toser Vini per garantire luoghi di lavoro salubri e sicuri è dimostrato in modo trasparente dalla rendicontazione delle spese sostenute nel corso dell'ultimo esercizio, che evidenzia un investimento complessivo nel comparto sicurezza pari a oltre 15.700 euro.



Le singole voci di spesa si sono così articolate:

- Acquisto DPI e abbigliamento da lavoro: 5.548,86 euro stanziati per dotare il personale operativo di presidi di protezione e vestiario conformi;
- Incarico RSPP esterno: 3.200,00 euro per la consulenza specialistica e il presidio documentale;
- Sorveglianza sanitaria: 3.185,50 euro dedicati alle visite mediche periodiche e alla tutela della salute dei lavoratori;
- Formazione in ambito sicurezza: 1.695,39 euro investiti nei corsi di aggiornamento per le squadre di emergenza, preposti e lavoratori;
- Prevenzione Incendi (CPI): 1.200,00 euro per il rinnovo della pratica del Certificato di Prevenzione Incendi;
- Elaborazione DVR vari: 900,00 euro dedicati alle attività tecniche di aggiornamento della documentazione di valutazione dei rischi.

4.5. Formazione e Crescita

Orientamento alla qualità e alla conformità operativa

Al di là dei presidi obbligatori legati alla sicurezza sul lavoro trattati nel paragrafo precedente, l'attività di addestramento del personale in Toser Vini è focalizzata principalmente sul mantenimento degli standard qualitativi e sull'efficienza delle attività quotidiane di cantina e di linea. L'azienda adotta un approccio pratico e mirato, finalizzato a garantire che ogni operatore disponga delle conoscenze necessarie per gestire correttamente il prodotto e rispettare i protocolli aziendali.

Le direttrici dell'addestramento interno

Le attività di istruzione e aggiornamento del personale si concentrano su specifiche esigenze operative e di conformità ai mercati:

- Standard e certificazioni di qualità (BRC e IFS): l'azienda risulta regolarmente certificata secondo gli standard internazionali di sicurezza alimentare BRC Food (Brand Reputation Compliance) e IFS (International Featured Standards). Per garantire il mantenimento di queste importanti qualifiche e assicurare la massima igiene e sicurezza del prodotto finale, vengono svolte sessioni informative dedicate a istruire i lavoratori sulle regole, sulle buone pratiche di fabbricazione e sui requisiti stringenti previsti da tali norme.
- Istruzioni operative e processi di cantina: l'addestramento tecnico avviene direttamente sul campo ed è finalizzato al corretto svolgimento delle mansioni di reparto. L'efficacia di queste attività viene tracciata internamente attraverso la redazione di appositi verbali di formazione. Questi incontri e approfondimenti vertono



su tematiche prettamente applicative, quali l'esecuzione corretta delle procedure di detersione e sanificazione degli impianti e la gestione dei diversi processi di cantina.

Questo modello di addestramento, basato su istruzioni concrete e sulla documentazione dei passaggi chiave, assicura che il personale operativo mantenga un livello di competenza costantemente allineato alle procedure di qualità della cantina, supportando la stabilità e l'affidabilità dei flussi produttivi. Nel corso dell'ultimo esercizio, Toser Vini ha erogato una media di 4,35 ore di formazione per lavoratore.

4.6. Impegno per la comunità e sviluppo locale

Il legame con il territorio come valore identitario

Il legame profondo con il proprio territorio di origine rappresenta per Toser Vini un valore fondante, radicato nella storia stessa della famiglia titolare. L'azienda considera la responsabilità sociale d'impresa come un impegno concreto volto a restituire valore alla comunità locale. Questo si traduce nel sostegno attivo a iniziative culturali, eventi di aggregazione sociale e progetti di solidarietà, concepiti per favorire lo sviluppo e il benessere del tessuto sociale in cui la cantina opera.

Nel corso dell'ultimo esercizio, Toser Vini ha formalizzato questo impegno stanziando un budget complessivo di oltre 7.000 euro destinato a donazioni e sponsorizzazioni territoriali.

Sostegno alla ricerca scientifica e alla solidarietà

Consapevole dell'importanza del progresso scientifico e del supporto alle fasce più vulnerabili della popolazione, l'azienda partecipa attivamente a programmi di beneficenza e solidarietà attraverso contributi mirati:

- Ricerca medica: sono stati devoluti 950,00 euro a favore di primarie associazioni impegnate nella ricerca scientifica contro specifiche patologie, con particolare attenzione alla lotta contro il cancro e la fibrosi cistica.
- Iniziative benefiche e di solidarietà: l'azienda ha destinato un valore equivalente a 5.199,20 euro nella donazione di ceste natalizie destinate a supportare eventi e pesche di beneficenza promossi da enti territoriali.

Valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali

La partecipazione di Toser Vini alla vita comunitaria si esprime anche attraverso il sostegno alle manifestazioni della tradizione locale e alla promozione di eventi culturali, elementi chiave per mantenere vive l'identità e la coesione del territorio:

- Eventi culturali: l'azienda ha sostenuto con un contributo di 300,00 euro la realizzazione di eventi teatrali locali, favorendo l'accesso alla cultura e all'intrattenimento di qualità per la cittadinanza.
- Sagre e feste paesane: con uno stanziamento di 650,00 euro, l'azienda ha sponsorizzato diverse manifestazioni popolari, feste e iniziative di aggregazione giovanile (tra cui sagre locali, la festa dei camionisti e l'evento "Aperigiovani"), anche attraverso la fornitura e la valorizzazione dei propri prodotti vinicoli.

Toser Vini si è posta il preciso obiettivo strategico di incrementare progressivamente il budget destinato alle sponsorizzazioni e al supporto delle attività locali nei prossimi esercizi, consolidando ulteriormente il proprio ruolo di attore sociale positivo per il territorio.

Gestione delle relazioni e monitoraggio con i confinanti

Al fine di garantire una coesistenza armonica con il contesto circostante lo stabilimento di Trebaseleghe, Toser Vini attribuisce grande rilevanza alla gestione delle relazioni con le proprietà e i residenti limitrofi. Consapevole che l'attività produttiva e la logistica aziendale possono generare impatti sul vicinato (come rumore o flussi di trasporto), la società ha strutturato un sistema proattivo di ascolto e monitoraggio per prevenire potenziali criticità o disagi. A tal fine, l'azienda utilizza periodicamente specifici strumenti di indagine e questionari rivolti ai soggetti confinanti, finalizzati a raccogliere feedback diretti, mappare la percezione delle attività della cantina e registrare tempestivamente eventuali segnalazioni. Questo approccio basato sul dialogo trasparente consente alla direzione di valutare costantemente il clima di vicinato e di adottare, laddove necessario, opportune misure di mitigazione, consolidando un rapporto di rispetto reciproco e tutela della vivibilità locale.

4.7. Tutela della privacy

In conformità con i principi del proprio Codice Etico e nel pieno rispetto delle normative vigenti (GDPR), Toser Vini si impegna a garantire la massima riservatezza e trasparenza nel trattamento dei dati personali. A tal fine, l'azienda si è dotata di un Manuale Privacy interno e adotta specifiche informative volte a regolamentare in modo sicuro la gestione delle informazioni dei diversi stakeholder. Questo presidio documentale copre in modo integrato la tutela dei dati di fornitori, contatti commerciali raccolti in occasione di fiere ed eventi, potenziali candidati in fase di selezione, nonché la gestione dell'impianto di videosorveglianza aziendale.

L'insieme di queste procedure assicura una gestione ordinata e conforme, volta a tutelare i diritti delle persone e a consolidare un rapporto di fiducia reciproca, rilevando che nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati episodi di perdita di dati né sono pervenuti reclami comprovati in materia (numero totale di reclami: 0).

5. GOVERNANCE ED ECONOMIA

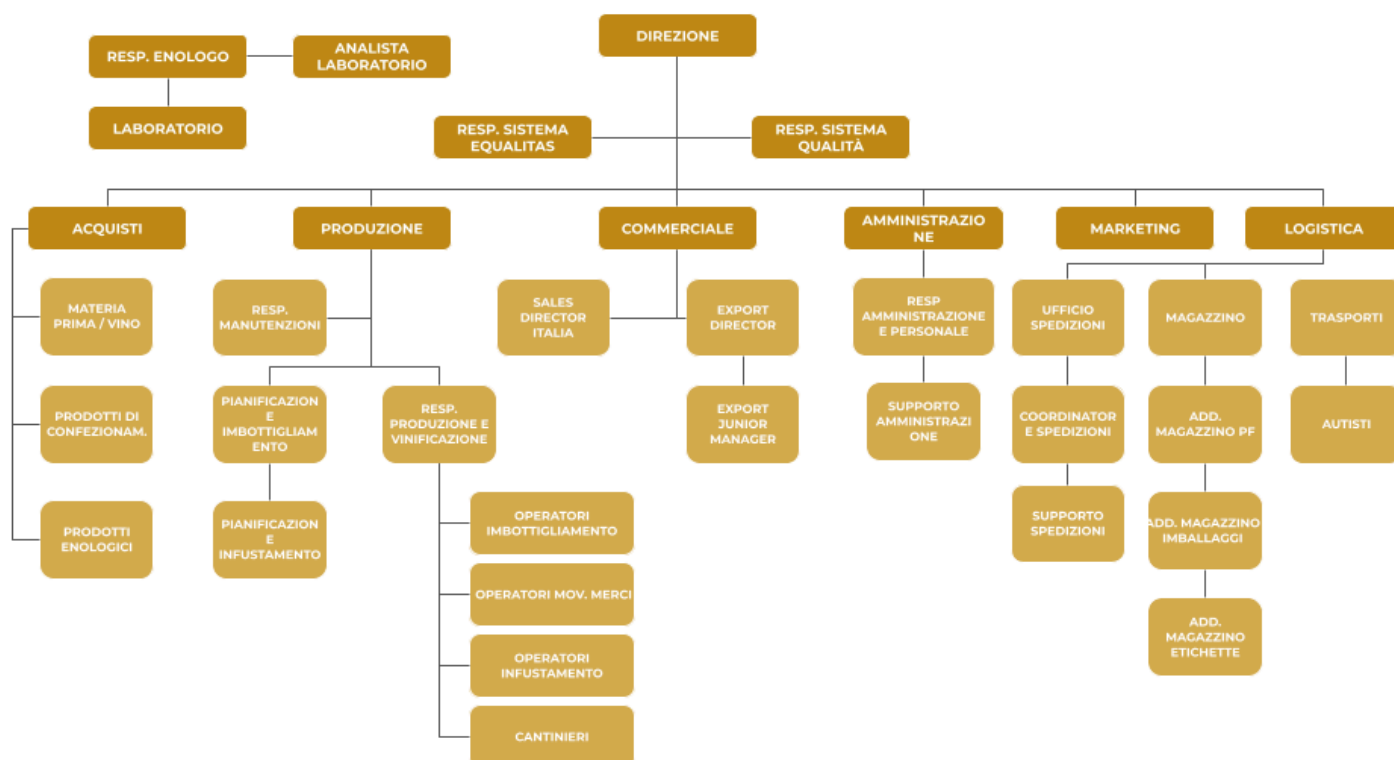
5.1. Governance e Organizzazione

Identità societaria e struttura organizzativa

La governance di Toser Vini Spa riflette la solida identità di un'impresa familiare che ha saputo evolversi costantemente sin dal 1919. Ad oggi, la gestione della società è garantita dalla partecipazione attiva di cinque membri della famiglia proprietaria, che presidiano direttamente le aree nevralgiche dell'azienda. Questa configurazione assicura una visione strategica di lungo periodo e una profonda coerenza tra i valori storici della proprietà e gli obiettivi di business, permettendo una conduzione improntata alla massima responsabilità e alla continuità generazionale.

L'organizzazione interna è stata strutturata per rispondere con efficacia alle sfide di un mercato dinamico, adottando un assetto non-manageriale, semplice e funzionale. Tale scelta favorisce una spiccata rapidità nei processi decisionali e una snellezza operativa che rappresentano un vantaggio competitivo distintivo. Questa struttura snella consente a Toser Vini di garantire tempi di risposta estremamente ridotti e un elevato livello di customizzazione dell'offerta commerciale, plasmata sulle specifiche necessità di ogni cliente.

A riprova di questa configurazione lineare e immediata, l'organigramma funzionale aziendale illustra sinteticamente la ripartizione delle responsabilità e il collegamento diretto tra la Direzione familiare e le macro-aree operative:





Per ottimizzare il coordinamento e l'efficienza dei flussi, l'intero ciclo del valore è centralizzato presso la sede operativa di Trebaseleghe (PD). Il polo aziendale accorpa in un unico complesso integrato la direzione amministrativa e commerciale; i reparti di produzione e confezionamento; il comparto logistico e di stoccaggio dei prodotti finiti.

Questa integrazione logistica permette un monitoraggio capillare di ogni fase operativa, assicurando standard qualitativi d'eccellenza e una sinergia immediata tra i diversi settori aziendali.

Quadro normativo, etica e ripartizione delle responsabilità

A supporto di questa struttura operativa e in piena coerenza con i requisiti dello standard Equalitas, la cantina adotta un quadro di regole, valori e ruoli formali volto a garantire la conformità normativa, l'integrità etica e la corretta prevenzione dei rischi aziendali. Questo approccio si articola su principi cardine che guidano l'operato dell'organizzazione a tutti i livelli:

- Integrità, trasparenza e legalità: la conduzione aziendale si fonda sul rispetto assoluto delle leggi vigenti e dei principi espressi nel proprio Codice Etico. L'azienda promuove la correttezza professionale in ogni ambito, ripudiando qualsiasi pratica commerciale scorretta e consolidando un modello di business trasparente nei confronti di clienti, istituzioni e partner commerciali.
- Tutela dei lavoratori e contrattazione collettiva: l'equità sociale e la valorizzazione del personale trovano riscontro pratico nella rigorosa applicazione del CCNL Alimentare Industria. L'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti contrattuali e individuali di ciascun collaboratore.
- Presidio del sistema e canali di ascolto: la supervisione del sistema di gestione della sostenibilità è affidata alla funzione di Responsabile Equalitas. Al fine di mitigare i rischi e favorire un clima aziendale sereno, è attivo un processo formalizzato per la raccolta e la gestione di eventuali segnalazioni da parte dei lavoratori, garantendo un canale sicuro, riservato e a tutela del personale.
- Prevenzione e gestione dei rischi di business: la governance aziendale monitora costantemente i potenziali rischi operativi, legali e reputazionali legati all'attività. Attraverso una chiara definizione delle responsabilità interne e l'adozione di prassi di controllo condivise, l'organizzazione assicura una gestione prudente, reattiva e orientata alla stabilità del business nel lungo periodo.



5.2. Risultati economici e continuità aziendale

La solidità finanziaria come presupposto dello sviluppo sostenibile

Per Toser Vini, la stabilità economica è il prerequisito fondamentale per garantire la continuità aziendale e sostenere nel tempo gli impegni ambientali e sociali. La società persegue l'efficienza attraverso una struttura organizzativa snella e un monitoraggio costante di costi e ricavi aziendali. In questa ottica, la pianificazione finanziaria integra esplicitamente gli obiettivi di sostenibilità, orientando gli investimenti verso l'efficientamento dei processi e la riduzione degli sprechi materiali ed energetici.

Questo controllo consente di orientare la pianificazione finanziaria a medio termine verso investimenti mirati all'efficientamento dei processi e alla riduzione degli sprechi materiali ed energetici:

- Ammodernamento delle linee e dei processi: le risorse economiche vengono destinate regolarmente al rinnovamento dei macchinari obsoleti lungo le linee di confezionamento e all'adozione di moderni sistemi di filtrazione in cantina, interventi che permettono di abbattere i tempi di lavorazione e ottimizzare i consumi di energia.
- Digitalizzazione e tracciabilità: l'adozione di piattaforme digitali per il monitoraggio in tempo reale delle performance degli impianti chiave consente alla direzione di disporre di dati puntuali, utili a prevenire anomalie e azzerare le inefficienze energetiche.

Sempre in un'ottica di valorizzazione economica del personale, l'azienda sta definendo un piano strutturato di incentivazione finanziaria per i dipendenti. Il sistema di premialità sarà orientato al riconoscimento del merito professionale e dell'anzianità di servizio, valorizzando l'impegno, le competenze e la continuità del contributo apportato dalle persone all'interno dell'organizzazione. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda verso la sostenibilità sociale, promuovendo la crescita, la fidelizzazione e il benessere del capitale umano.

Sviluppo commerciale e presenza sui mercati: l'internazionalizzazione e le fiere

La resilienza del business e la crescita del marchio poggiano su una solida diversificazione commerciale, che vede la cantina presente in 29 paesi nel mondo alla fine del 2025.

In questo scenario, la partecipazione sistematica alle principali fiere di settore e ai grandi eventi espositivi internazionali (come Vinitaly e Vinexpo Paris) si conferma la leva strategica fondamentale per lo sviluppo commerciale di Toser Vini. Più che una semplice vetrina promozionale, le fiere rappresentano il fulcro delle relazioni B2B: sono il momento chiave per incontrare i partner storici, negoziare nuovi accordi commerciali e pianificare l'ingresso in mercati emergenti. A supporto di questa forte spinta all'internazionalizzazione, la strategia aziendale prevede inoltre l'inserimento di una figura commerciale esterna dedicata



esplicitamente all'individuazione e allo sviluppo dei nuovi paesi obiettivo.

L'efficacia di questa proiezione globale viene monitorata costantemente attraverso due indicatori etico-sociali di rilievo:

- Quota di fatturato Export: l'incidenza delle vendite estere sul volume d'affari totale, con l'obiettivo strategico di espandere progressivamente la penetrazione nei mercati extra-nazionali.
- Tasso di fedeltà dei clienti (Customer Retention Rate - CRR): nell'esercizio 2025, la cantina ha registrato un eccellente CRR pari all'82,24%, dato che testimonia l'alto livello di affidabilità commerciale dell'azienda e la costanza qualitativa del prodotto. L'obiettivo futuro punta al consolidamento e al mantenimento di questo standard di fidelizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, il valore economico diretto generato complessivo — corrispondente al totale del Valore della Produzione da Bilancio d'Esercizio — è stato pari a 13.907.633 euro (sostenuto da ricavi delle vendite per 13.612.433 euro, di cui 3.399.846,92 euro relativi a vendite commerciali sui mercati esteri); una performance solida che assicura la piena copertura della rendicontazione analitica delle spese e degli investimenti sostenuti dall'organizzazione in ambito ESG.

5.3. Valore economico generato e distribuito

La ricchezza prodotta come impatto territoriale

La sostenibilità economica di Toser Vini si misura non solo attraverso la sua capacità di generare profitto, ma anche e soprattutto attraverso la sua attitudine a produrre valore per i propri stakeholder e per il territorio, distribuendo ricchezza in modo equo e trasparente. La riclassificazione del conto economico permette di quantificare il Valore Economico Diretto Generato e, per differenza, la quota di Valore Economico Distribuito ai diversi attori che partecipano alla vita aziendale, oltre al Valore Trattenuto all'interno dell'organizzazione per garantirne lo sviluppo futuro.

Nell'esercizio 2025, il quadro complessivo della distribuzione della ricchezza si è così articolato:

- Valore Economico Diretto Generato: pari a 13.907.633 euro, costituito principalmente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e da altri proventi d'esercizio. Rappresenta il punto di partenza della capacità della cantina di creare benessere economico.
- Valore Economico Distribuito: pari a 13.437.727 euro (corrispondente al 96,31% del valore generato), ovvero la ricchezza complessiva che Toser Vini ha reimmesso nel sistema economico e sociale del nel corso dell'anno.



- Valore Economico Trattenuto: pari a 515.477 euro, che rappresenta la quota di ricchezza che rimane in azienda sotto forma di ammortamenti, accantonamenti e utili reinvestiti, finalizzata a garantire l'autofinanziamento e la solidità patrimoniale per i futuri investimenti.

Analisi della distribuzione del valore agli stakeholder

Il Valore Economico Distribuito viene analizzato differenziando le diverse categorie di stakeholder che hanno beneficiato direttamente dell'attività economica della cantina nel corso del 2025:

- **Remunerazione dei fornitori e costi operativi**

Costituisce la quota principale del valore distribuito, pari a 12.314.774 euro. In questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime (mosto, vino), materiali di confezionamento e servizi logistici o di consulenza. In coerenza con le politiche di sostenibilità della catena di fornitura, tale valore è destinato a partner e fornitori qualificati in base anche a criteri ambientali ed etici.

- **Remunerazione del personale dipendente**

Pari a un totale di 1.091.936 euro, questa quota comprende i costi per i salari, gli stipendi, gli oneri sociali e il trattamento di fine rapporto (TFR) dei collaboratori. Toser Vini assicura l'applicazione rigorosa del CCNL Alimentare industria e investe nella stabilità contrattuale delle proprie risorse. All'interno di questa voce sono inclusi anche gli stanziamenti legati alle tutele assistenziali e ai futuri sistemi premianti di incentivazione economica attualmente in fase di definizione.

- **Remunerazione della Pubblica Amministrazione**

Pari a 23.917 euro, questa voce raccoglie l'insieme delle imposte dirette e indirette, delle tasse e dei contributi versati allo Stato e agli Enti Locali. Il rispetto degli adempimenti fiscali rappresenta per la cantina un dovere civico imprescindibile per contribuire al finanziamento dei servizi pubblici e delle infrastrutture collettive del territorio.

- **Remunerazione della comunità e investimenti sociali**

Corrisponde a un valore di 7.099 euro, interamente destinato a donazioni per la ricerca scientifica, sponsorizzazioni di eventi culturali, sagre paesane e iniziative di aggregazione giovanile locale. Come già evidenziato nell'Area Sociale (paragrafo 4.6), Toser Vini considera questa voce un canale strategico per supportare la coesione sociale della propria comunità di riferimento.



5.4. Supply Chain

Per Toser Vini S.p.A., la responsabilità aziendale non si ferma all'interno dello stabilimento, ma si estende lungo tutta la catena del valore. La selezione dei partner commerciali e dei fornitori di materie prime e servizi si basa su un equilibrio strategico che unisce l'alto livello qualitativo e le performance economiche a criteri sociali e ambientali condivisi.

L'azienda ha implementato un sistema formale e digitalizzato per strutturare il monitoraggio periodico della propria supply chain, basato sulla raccolta di informazioni tramite un apposito questionario digitale di sostenibilità. Nel corso dell'ultimo esercizio, l'indagine ha coinvolto un campione significativo di 52 fornitori attivi, i quali hanno condiviso i propri dati attraverso una mappatura basata su dichiarazioni spontanee e autocertificazioni, restituendo il seguente quadro complessivo:

- Parametri ambientali dichiarati dai partner: in base a quanto dichiarato dai fornitori stessi nel questionario, il 96,3% dei partner attesta di gestire i propri rifiuti in modo strutturato e conforme agli adempimenti MUD e RENTRI. Inoltre, il 72,2% dei rispondenti rileva di adottare criteri ecologici nei processi interni (come l'impiego di imballaggi riciclati) e l'87,0% riferisce di utilizzare fonti energetiche rinnovabili o di monitorare i consumi idrici in un'ottica di riduzione degli sprechi.
- Sistemi di gestione e certificazioni autocertificati: per quanto riguarda i sistemi di gestione della sostenibilità, il 66,7% dei fornitori mappati dichiara di aver adottato standard formali o certificazioni specifiche in ambito etico-sociale, ambientale o di sicurezza alimentare. Tra i modelli indicati dai partner stessi all'interno della supply chain figurano certificazioni e schemi quali *Equalitas*, *SQNPI*, *EcoVadis*, *FSC* e norme internazionali *ISO*.
- Aspetti etici, sicurezza e investimenti indicati dai fornitori: sul piano sociale e della gestione interna, il 100% dei partner partecipanti ha dichiarato di garantire condizioni di lavoro sicure nel rispetto delle norme vigenti e il 96,3% attesta di impegnarsi attivamente nel contrasto a comportamenti discriminatori e nella promozione dell'inclusione. Infine, per quanto riguarda l'efficienza e la programmazione futura, il 94,4% dei rispondenti riferisce di investire in tecnologie per ridurre gli sprechi e il 92,6% dichiara di considerare gli aspetti di sostenibilità nella pianificazione dei propri investimenti.

I dati e le tendenze emersi da questa indagine rappresentano un patrimonio conoscitivo fondamentale, che tuttavia si inserisce all'interno di un più ampio e strutturato processo di qualifica e valutazione dei fornitori. Per Toser Vini, infatti, il monitoraggio ESG non agisce in modo isolato, ma si integra sinergicamente con i tradizionali parametri prestazionali e industriali. La qualifica e la conferma finale di un partner commerciale scaturiscono così da una valutazione multifattoriale, in cui i profili di sostenibilità ambientale ed etica vengono costantemente bilanciati con l'affidabilità operativa quotidiana: dalla qualità del servizio



all'assenza di difettosità tecnica dei materiali, dalla competitività economica (costo) fino alla flessibilità e tempestività nelle consegne e alla rigorosa completezza della documentazione a corredo.

Attraverso questo approccio integrato, che unisce il costante percorso di ascolto e mappatura delle performance ESG ai massimi standard di reattività e sicurezza operativa, Toser Vini si impegna a consolidare nel tempo una catena di fornitura sempre più trasparente, consapevole e in sintonia con i valori della sostenibilità d'impresa.

5.5. Qualità e Sicurezza Prodotto

La tutela del consumatore finale, la conformità normativa e l'eccellenza qualitativa del vino rappresentano il pilastro fondamentale su cui poggia la reputazione nazionale e internazionale di Toser Vini S.p.A. Per l'azienda, la sicurezza alimentare e la sostenibilità sono elementi strettamente interconnessi: per questo motivo, ai consolidati standard di sicurezza di processo si affianca il percorso, attualmente in corso di implementazione, volto al progressivo allineamento ai requisiti promossi dallo standard Equalitas.

Questo approccio pratico al controllo del prodotto e alla mitigazione dei rischi si articola attraverso alcune linee d'azione che interessano l'attività di stabilimento:

- Certificazioni internazionali e sicurezza alimentare: la cantina mantiene attive le certificazioni globali per la sicurezza alimentare BRC (British Retail Consortium) e IFS (International Featured Standards). Questi schemi, capisaldi per operare sui mercati internazionali e con la Grande Distribuzione, attestano l'adeguatezza delle linee di confezionamento e l'efficacia della tracciabilità aziendale. In un'ottica di miglioramento continuo e in vista del futuro ottenimento della certificazione Equalitas, l'organizzazione mantiene un monitoraggio costante sulla stabilità e sulla qualità dei lotti commerciali prodotti.
- Sistema HACCP, protocolli di igiene e sanificazione: la prevenzione dei rischi igienico-sanitari si fonda sulla rigorosa e quotidiana applicazione del sistema di autocontrollo HACCP. Su questa base, l'azienda provvede alla revisione periodica dei piani di detersione e all'aggiornamento delle relative Istruzioni Operative (dalla IO_06 alla IO_10) per raccordare le attività di pulizia degli ambienti, i lavaggi di pavimenti e serbatoi e le procedure di diluizione allo stato attuale della produzione. Inoltre, per tutelare l'ambiente, è stata centralizzata la raccolta delle Schede di Sicurezza (SDS) delle sostanze impiegate
- Sicurezza del confezionamento e conformità regolatoria: la qualità del prodotto viene preservata anche attraverso una selezione accurata dei materiali di imballaggio (tappi, capsule e bottiglie), in cui i fattori di performance tecnica e di sicurezza alimentare si



integrano con le valutazioni economiche e di sostenibilità. Come logica conseguenza, i fornitori di packaging vengono sottoposti al processo di qualifica aziendale, volto a verificare il rigoroso possesso di idonei requisiti igienico-sanitari, operativi e contrattuali. Inoltre, per garantire la totale correttezza e trasparenza delle informazioni fornite al consumatore finale, l'iter di approvazione e validazione delle etichette si avvale del supporto e della consulenza di specialisti esterni del settore, assicurando la piena conformità alle complesse normative vigenti nei diversi mercati di destinazione.

- Efficienza impiantistica e manutenzione preventiva: la stabilità qualitativa del vino e la riduzione degli sprechi lungo la linea di imbottigliamento sono supportate da investimenti continui in tecnologie avanzate, come l'introduzione del filtro tangenziale e l'aggiornamento dei sistemi di confezionamento. Il corretto funzionamento delle infrastrutture e l'efficace gestione delle risorse idriche e dei filtri di stabilimento sono monitorati internamente attraverso registrazioni dedicate, volte a garantire la massima precisione dei flussi e una rigorosa attività di manutenzione preventiva degli impianti.

L'integrazione tra la rigorosa gestione dell'HACCP, gli investimenti nell'efficienza degli impianti e il rispetto dei requisiti previsti dalle certificazioni BRC e IFS consente a Toser Vini di immettere sul mercato un prodotto costantemente sicuro. Questo consolidato sistema di garanzie commerciali costituisce la base concreta su cui si innesta il percorso di sostenibilità Equalitas, supportando la crescita della cantina in modo solido e trasparente.

6. OBIETTIVI FUTURI

In linea con l'impegno verso un progresso costante delle proprie performance e coerentemente con il percorso di certificazione intrapreso, la Direzione ha definito la programmazione strategica dei propri traguardi futuri. Per garantire una pianificazione efficace e misurabile, gli obiettivi sono stati suddivisi in base al loro orizzonte temporale: i traguardi operativi di breve termine, previsti per l'esercizio 2026, e i progetti strutturali che delineano la visione a lungo termine della cantina sui tre pilastri della sostenibilità.

6.1. Obiettivi a breve termine

In conformità con il sistema interno di gestione e monitoraggio degli indicatori, l'azienda ha fissato i seguenti 14 target quantitativi da riguardare entro dicembre 2026:

- Quota energetica autoprodotta tramite fotovoltaico: Aumento dell'energia pulita autoprodotta dal parco solare aziendale.
 - Target Dicembre 2026: > 30% del totale dell'energia assorbita dalla rete dalla cantina.
- Impiego di bottiglie Atmosphere leggere: Incremento dell'utilizzo del vetro alleggerito nel comparto spumanti.
 - Target Dicembre 2026: > 35% sul totale delle bottiglie Atmosphere impiegate.
- Impiego di bottiglie Bordolese leggere: Incremento dell'utilizzo del vetro a ridotto spessore per i vini fermi.
 - Target Dicembre 2026: > 68% sul totale delle bottiglie Bordolese impiegate.
- Vetro risparmiato per riduzione peso bottiglie (Atmosphere): Riduzione della massa totale di materia prima immessa sul mercato per la linea spumanti.
 - Target Dicembre 2026: > 10.000 kg di vetro risparmiato.
- Vetro risparmiato per riduzione peso bottiglie (Bordolese): Riduzione della massa totale di materia prima immessa sul mercato per i vini fermi.
 - Target Dicembre 2026: > 42.000 kg di vetro risparmiato.
- Salute e sicurezza - Frequenza infortuni: Consolidamento dei presidi di sicurezza per la tutela dei lavoratori.
 - Target Dicembre 2026: Indice di frequenza stabilmente < 4.
- Salute e sicurezza - Gravità infortuni: Minimizzazione degli impatti e dei giorni di fermo legati ad infortuni sul lavoro.
 - Target Dicembre 2026: Indice di gravità stabilmente < 0,2.
- Iniziative sponsorizzate e beneficenza: Sostegno attivo al tessuto sociale e culturale locale.
 - Target Dicembre 2026: Raggiungimento di 9 iniziative sponsorizzate o attività di beneficenza supportate nell'anno.
- Iniziative sponsorizzate e beneficenza: Incremento del contributo finanziario diretto alla collettività e agli enti del territorio.
 - Target Dicembre 2026: Stanziamento di una quota complessiva > 8.500,00 €.



- Parità di genere: Valorizzazione dell'inclusione e dell'equità all'interno dell'organico aziendale.
 - Target Dicembre 2026: Mantenimento della quota di lavoratrici donna > 25% sul totale della forza lavoro.
- Tipologia contrattuale: Garanzia della stabilità occupazionale e della continuità lavorativa del personale.
 - Target Dicembre 2026: Quota di contratti a tempo indeterminato superiore al 90% del totale dei contratti attivi.
- Espansione dei mercati: Incremento della crescita e del posizionamento del brand sui mercati esteri.
 - Target Dicembre 2026: Incremento del fatturato annuo Export pari a + 5% rispetto all'esercizio precedente.
- Fidelizzazione dei clienti: Consolidamento e tutela dei rapporti commerciali di lungo periodo con i partner acquisiti.
 - Target Dicembre 2026: Mantenimento del tasso di fidelizzazione (Customer Retention Rate - CRR) superiore al > 78%.
- Acquisizione nuovi clienti: Acquisizione annuale di nuovi clienti.
 - Target Dicembre 2026: Acquisizione nell'anno di un numero di nuovi clienti > 50.

6.2. Visione a lungo termine

L'orizzonte di medio-lungo periodo di Toser Vini S.p.A. è definito da una serie di obiettivi strutturali volti a consolidare l'approccio sostenibile della cantina. Queste linee guida tracciano il percorso evolutivo che l'azienda intende seguire nei prossimi anni per elevare progressivamente le proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance:

Sostenibilità Ambientale

- Potenziamento e revamping energetico (Traguardo 2030): Con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza energetica dello stabilimento, l'azienda pianifica entro il 2030 un revamping tecnologico del parco solare. Il progetto prevede la sostituzione dei moduli di prima installazione con pannelli di ultima generazione ad alta efficienza, al fine di massimizzare la potenza complessiva installata.
- Transizione verso un packaging alleggerito: Ridurre l'impronta ambientale degli imballaggi primari attraverso un progressivo e costante incremento dell'utilizzo di bottiglie di vetro leggero, con l'obiettivo finale di estenderne l'impiego alla totalità delle linee produttive compatibili. Parallelamente, la cantina si impegna a monitorare l'origine dei materiali di confezionamento secondari, incrementando la quota di cartone proveniente da fonti certificate FSC (Forest Stewardship Council).



- Digitalizzazione e monitoraggio della risorsa idrica: Efficientare la gestione dell'acqua attraverso un approccio analitico e orientato ai dati. l'obiettivo prevede l'installazione di contaltri elettronici lungo le linee di lavorazione, a partire dal reparto di confezionamento, per convogliare i dati di consumo in tempo reale all'interno di una piattaforma software di controllo e ottimizzare l'uso della risorsa.

Sostenibilità Sociale ed Etica

- Crescita professionale e tutela dei collaboratori: Implementare percorsi di formazione continua e addestramento sul campo volti ad accrescere la specializzazione tecnica del personale, monitorando la parità di genere come indicatore interno di performance e mantenendo il tassativo obiettivo di zero infortuni sul lavoro.
- Sostegno alle comunità locali e al territorio: Consolidare il ruolo sociale della cantina nel proprio tessuto locale, programmando un supporto crescente e progressivo tramite donazioni benefiche, contributi a enti di ricerca scientifica e sponsorizzazioni di iniziative culturali e manifestazioni della tradizione del territorio.

Governance e Performance Economica

- Interconnessione e digitalizzazione "Industria 4.0": Implementare una piattaforma tecnologica avanzata per il monitoraggio in tempo reale dell'efficienza dei principali impianti di stabilimento garantendo l'interscambio diretto e bidirezionale dei dati verso il sistema gestionale per eliminare le inefficienze operative.
- Mantenimento delle certificazioni e miglioramento continuo: Assicurare il rigoroso mantenimento degli standard internazionali di sicurezza alimentare e di processo già acquisiti, orientando stabilmente la gestione aziendale verso la filosofia del miglioramento continuo richiesta dalle certificazioni stesse, quale presupposto per un'evoluzione solida, trasparente e responsabile.

La combinazione di questi target misurabili a breve termine e delle linee guida strategiche di lungo periodo esprime la volontà di Toser Vini S.p.A. di intendere la sostenibilità non come un traguardo statico, bensì come un processo in continua evoluzione. Facendo leva sulla cultura del miglioramento insita nelle proprie certificazioni, la cantina mappa così un percorso chiaro in cui la solidità commerciale e la responsabilità avanzano di pari passo.